



COMUNE DI CONDRO'
PROV. DI MESSINA

Numero 103 REG. DELIBERE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: ART. 10 D. LGS. 150/2009 PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2011 –
013. ASSEGNAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI AI SETTORI

L'anno duemilaundici il giorno *ventiquattro* del mese di ottobre alle ore *18,30*
seguenti, nella Casa comunale, e nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di
convocazione si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE
CAMPAGNA	SALVATORE	SINDACO	P
CAMINITI	MASSIMO	VICE SINDACO	A
CARAUDDO	WALTER	ASSESSORE	P
ENI	SANTI	ASSESSORE	A
DE GREGORIO	GIUSEPPE	ASSESSORE	P

resiede il Sindaco Dott. Salvatore Campagna

partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Rossana Carrubba.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i
convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.90,n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91 sulla proposta di
deliberazione in oggetto hanno espresso:

Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE;

Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE;

Vista l'allegata proposta il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante
e sostanziale della presente deliberazione;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

☒ Di approvare la proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato

☒ Di dichiarare la stessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva.



COMUNE DI CONDRÒ

(Prov. Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

FORMULAZIONE

OGGETTO: ART. 10 D. LGS. 150/2009 PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013. ASSEGNAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI AI SETTORI

PREMESSO CHE

la materia dell'organizzazione del Comune spetta ai poteri regolamentari della Giunta Comunale, secondo il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

il D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;

- L'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che le Amministrazioni pubbliche sviluppino, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il **"ciclo di gestione della performance"** articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;

- L'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 disciplina il Piano della performance stabilendo che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato **Piano della performance** da adottare in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individuando indirizzi ed obiettivi strategici ed operativi e definendo indicatori per la misurazione e la valutazione della performance.

VISTO

l'art. 10 c.5 del D. Lgs. 150/2009 il quale stabilisce che *In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;*

l'art. 11 che prevede che in caso di mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.

CONSIDERATO che:

con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 5/02/2010 sono stati approvati i criteri generali per la definizione del Nuovo Regolamento in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in applicazione ai nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 27.102.009, n. 150";

il Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 2/08/2011 approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2011, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, il Bilancio Pluriennale 2011/2013 e il Piano triennale OO.PP. 2011/2013;

RILEVATO CHE

in attuazione del Protocollo ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 tra ANCI e la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche sono state definite le modalità di raccordo tra l'ANCI e CIVIT, al fine di fornire ai Comuni un supporto unitario e coordinato;

- l'Anci ha approvato le linee guida in materia di ciclo della performance stabilendo che dall'analisi della strumentazione esistente si rileva che la successione dei tre documenti programmatici

delineati dall'ordinamento (RPP, PEG, PDO) in stretta correlazione con il programma di mandato, possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance:

- l'Anci suggerisce che il processo di adattamento a Piano della Performance sia tale da rafforzare la visione di un PEG o PDO quali documenti annuali, ma strettamente correlati alle strategie definite nel programma di mandato e nella relazione previsionale e programmatica, in particolare la sezione n.3 Programmi

DATO ATTO CHE

il Ciclo delle performance del Comune di Condrò è coincidente - per la prassi amministrativa adottata nell'organizzazione e per la strategia programmatica consolidata negli anni - al ciclo di programmazione, implementazione, rendicontazione e valutazione già in atto attraverso gli strumenti di programmazione e valutazione previsti nel TUEL e nei Contratti Nazionali di Lavoro, che dovranno essere integrati in termini di indicatori di qualità e di trasparenza al cittadino:

— che i documenti ritenuti indispensabili per la suddetta ciclicità amministrativa e di programmazione sono: la Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione, il Piano esecutivo di gestione o il Piano dettagliato delle risorse e degli obiettivi (PRO), il Rendiconto della gestione ed la Relazione al rendiconto della gestione, che gli Enti locali sono tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 169, 197, c.2, lett. a), 227 e 231 del D.lgs 267/2000;

— con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, l'Ente realizza il ciclo di gestione delle Performance, schematizzabile nelle seguenti fasi:

PIANIFICAZIONE:

Relazione previsionale e programmatica Triennale

Programmazione:

Bilancio

Bilancio pluriennale

Piano esecutivo di gestione o PRO

CONTROLLO:

Indicatori obiettivi e controllo di gestione

Valutazione:

Sistema di valutazione dei risultati e della posizione dei dirigenti

Sistema unico di valutazione delle prestazioni del restante personale dipendente

PREMIALITA':

Risultanze valutazione dei dirigenti anno

Risultanze valutazioni dei dipendenti anno

Rendicontazione:

Relazione sulla performance

Indagini di customer satisfaction

DATO ATTO pertanto che nell'ambito del ciclo delle performance si rivela determinante l'adozione da parte dell'organo esecutivo di un Piano delle attività ordinarie e strategiche da demandare a ciascuna Area dell'Ente, che evidenzia: il tipo di obiettivo; la descrizione dell'obiettivo; i risultati attesi; le fasi e i tempi di realizzazione; gli indicatori di risultato; le risorse umane e strumentali assegnate;

RIMARCATO che nel Piano delle Performance, vanno evidenziati, oltre agli obiettivi di mantenimento delle attività ordinarie principali, rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, anche e soprattutto quelli tesi a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;

RILEVATO, altresì, che, detti obiettivi devono essere misurabili in termini concreti e riferibili ad un arco temporale determinato, normalmente corrispondente ad un anno;

PRESA VISIONE della proposta del Piano risorse ed obiettivi (PRO) anno 2011 **riportati in allegato Piano della Performance 2011/2013 (all A)** - a seguito di negoziazione tra organi politici e incaricati di posizione organizzativa;

SI PROPONE

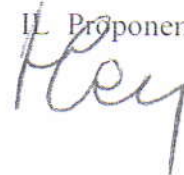
Per tutto quanto riportato in premessa:

1. di approvare il Piano triennale della performance 2011-2013 recante gli obiettivi strategici 2011-2013 e gli obiettivi operativi 2011 - riportati in allegato A - per ciascun Centro di Responsabilità a seguito di negoziazione tra organi politici e incaricati di posizione organizzativa, che si ritengono conformi al programma di mandato del Sindaco, nonché ai programmi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica;

2. di assegnare ai Settori gli obiettivi gestionali per l'anno 2011 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nell'allegato sub. A) alla presente deliberazione.
3. di trasmettere copia della presente ai Responsabili di Settore, e all' OIV e alle RSU.
4. di pubblicare il Piano della Performance sul sito internet del Comune
5. Di dichiarare – con separata votazione unanime - la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. .

Condò, li 20/10/2011

IL Proponente



PARERI

SETTORE AMMINISTRATIVO

Per la regolarità tecnica si esprime parere TAVOREVOLE

Li 24/10/2011

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Alu Hae

SETTORE FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DI SETTORE

La presente delibera viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rossana Carrubba

Il Sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE come disposto dall'art.32 della Legge n.69/2009 e vi rimarrà 15 gg. Consecutivi dal _____ al _____ al.n° _____ Comunale.

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata consecutivamente per 15 giorni .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rossana Carrubba

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENTUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

☐ Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione

☒ Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 24/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rossana Carrubba